



Associazione **Sempre Verde**
Volontariato per l'ambiente – Federata Pro Natura
Sede Legale: Strada Selcella 463, 04100 - Latina (LT)
C.F. 91060010591
sempreverde.pronatura@gmail.com
<http://sempreverdelatina.weebly.com>

Al Sindaco del Comune di Latina
Dott. Damiano Coletta

Al Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Circeo
Dott. Paolo Cassola

OGGETTO: Preservazione e valorizzazione delle impronte di Dinosaurio e richiesta partecipazione incontro tavolo Comune di Latina Parco Nazionale del Circeo

Caro Sindaco,

Caro Direttore dell'Ente Parco,

con la presente vi ringraziamo per il vostro impegno in favore dell'ambiente. In particolare ringraziamo il Sindaco per aver iniziato a trasformare assieme a noi e alla sua équipe alcuni punti programmatici in elementi tangibili. Siamo felicissimi che la sorte delle impronte di Dinosaurio di Rio Martino sia all'attenzione di diversi giornali. Dopo la nostra segnalazione, l'attivissima collaborazione di Fabio D'Achille e della commissione cultura, ora anche il Parco Nazionale del Circeo, la Fondazione "Marcello Zei" e la sovrintendenza archeologica sono interessate. **Saremmo lieti di partecipare all'incontro tra queste parti e il Comune per poter essere informati sul destino delle impronte affinché restino di pubblico dominio e si possa discutere di piani di valorizzazione delle stesse nel quadro di una rinnovata collaborazione tra Comune, Ente Parco e associazioni.**

Sappiamo che l'Ente Parco, vuole mantenere il blocco con le impronte sul suo territorio. Si parlava di Fogliano. Riteniamo di gran prestigio questa destinazione. Ricordiamo contestualmente la **scelta della Procoio** di Fabio D'Achille. Inoltre, abbiamo delle idee per la loro valorizzazione in quel sito che vanno nell'ottica del programma LBC per la **valorizzazione dell'asse Circeo-Astura**. Questo è particolarmente vero per un territorio un tempo nuclearizzato come quello di Sabotino che potrebbe invece essere valorizzato.

Come ben sappiamo l'area originariamente progettata per l'estensione della zona protetta dal Parco doveva includere anche la marina di Latina (lato nord, a destra), poi questo non avvenne. Ora la zona di raccordo con la riserva di Torre Astura è riconosciuta sul Piano del Parco Nazionale del Circeo come adiacente ed in ogni caso di valore naturalistico in quanto zona umida. **Nel caso** si volesse ragionare sull'ipotesi di spostare le impronte alla **Procoio** si potrebbe garantire all'Ente Parco una sorta di extraterritorialità, la citazione, la presenza del loro logo nel museo cittadino per rinsaldare il legame tra Latina e il PN del Circeo e il suo ruolo come prima città del Parco stesso, nel suo naturale ruolo di porta d'accesso al nostro polmone verde. Vorremmo includere questa valorizzazione in una serie di proposte che prevedano l'allargamento del Parco a zone antropizzate con livelli di tutela decrescenti verso le città, all'interno delle quali siano incentivate le attività antropiche produttive e non a basso impatto, con particolare riguardo all'agricoltura biologica, la pesca sostenibile, l'allevamento, l'artigianato e la mobilità sostenibile (attraverso sentieri ciclabili e pedonali, il trasporto pubblico e a basso impatto - elettrico, gas -) e l'efficienza energetica nell'edilizia e negli impianti produttivi. Contestualmente auspichiamo la rappresentanza all'interno del Parco Nazionale del Circeo della società civile attraverso le associazioni riconosciute, il tutto come previsto dalla legge quadro aree protette 394 del '91.

Il P.N. del Circeo infatti si trova in un contesto fortemente antropizzato dove accanto a zone sotto vincolo di Riserva Naturale Integrale coesistono centri abitati e strade molto trafficate come la SS 148 Pontina. Nell'opinione di Sempre Verde senza un'efficace zonazione a protezione progressivamente decrescente verso le città, l'efficacia della riserva naturale è sminuita. Per quanto riguarda le impronte, ci sono due possibilità dunque da vagliare bene considerando anche il destino di **Fogliano** e l'eventuale cambio di destinazione d'uso dell'area che prossimamente si prospetta. Spero ci si possa dare delle rassicurazioni in caso di quella scelta. Va aggiunto che l'area sarebbe adatta come **casa studio** per gli studenti di Scienze Naturali di Roma e Napoli come anche i volontari nazionali o internazionali.

In attesa della sistemazione definitiva del blocco intanto vi invitiamo d'accordo con le parti interessate a portarlo da subito in un luogo sicuro e accessibile al pubblico, preservandolo per poi valorizzarlo; consigliamo che la zona sia monitorata invitando i paleontologi della Sapienza a presenziare i lavori del porto per eventualmente scoprire nuove impronte da salvare. Siamo in contatto con loro e possiamo farvi da ponte. Ci teniamo affinché le impronte siano di pubblico dominio e possano impreziosire la città di Latina nell'ambito anche dell'organizzazione dei **percorsi cicloturistici**.

Si parlava col Geologo Stefano Panigutti, esperto in impronte di Dinosaurio e collaboratore nella creazione del museo di Bassiano (ora dismesso) di riprodurre la mostra permanente di Bassiano a Latina, tanto più che l'amministrazione di Bassiano sarebbe disponibile a prestare la sua collezione. Inoltre abbiamo aperto un contatto con i Paleontologi Marco Romano e Paolo Citton i quali sono a disposizione

per fare la cartellonistica di accompagnamento al blocco con le impronte, la produzione di calchi e video scientifici del dinosauro.

Nell'ottica di **creare un polo culturale-naturalistico** di valore che porti in futuro turismo a Latina ci si dovrà necessariamente mettere al centro di **percorsi geoturistici** che includano Sezze (190 impronte di dinosauro da anni sotto la pioggia a rovinarsi), Bassiano ed Esperia.

In sintesi proponiamo: 1) Salvaguardia immediata impronte di Dinosauro; 2) Valorizzazione delle impronte in struttura pubblica in collaborazione con scienziati di valore internazionale; 2) Valorizzazione culturale e naturalistica degli assi di collegamento a Monti Volsi e Circeo-Astura nell'ottica di strutture di mobilità ecosostenibile; 3) Allargamento del Parco con zonazione a livelli di protezione decrescenti verso le città; 4) Rappresentanza delle associazioni all'interno dell'amministrazione del Parco.

In attesa di un vostro riscontro, vi mandiamo i nostri più cari saluti.

Latina 26/09/2016

Il Presidente dell'Associazione Sempre Verde
Giovanni Luca Cardello



Il Direttivo dell'Associazione Sempre Verde

Allegato - Dettagli: presentazione di alcune delle iniziative Sempre Verde

Presentazione dell'Associazione

L'Associazione "Sempre Verde" (SV) è un'organizzazione di volontariato che dal 1996 opera nel territorio pontino e nei suoi dintorni per sensibilizzare, promuovere ed informare i cittadini sulla natura, il paesaggio e la cultura del Territorio attraverso escursioni, corsi di autoformazione, momenti di aggregazione e riflessione, promozione ambientale in aree di valore naturalistico, organizzazione di eventi culturali oltretutto attraverso la produzione di materiale informativo, tecnico-scientifico e divulgativo. *Sempre Verde* è federata dal 2001 a Pro Natura, la più antica associazione italiana per la difesa dell'ambiente e della quale Sempre Verde ne rappresenta la sede per Latina e dintorni. SV è fondatrice del coordinamento regionale *Lazio Pro Natura* ed ha recentemente promosso incontri tra le associazioni affini locali e nazionali, convogliando l'interesse attivo di centinaia di cittadini. Da aprile 2016 SV è promotrice del *Coordinamento delle Associazioni per il Territorio Pontino* assieme ad Italia Nostra, Latina in Bicicletta e Legambiente tra le altre. SV col Patrocinio del Comune di Latina sta portando a Latina Climathon, la più grande maratona culturale per l'adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici.

INIZIATIVE IN DETTAGLIO che ricordiamo (da lettera 8 luglio 2016, modificata)

1. **Mobilità sostenibile, promozione mediatica per il Territorio.**
 - a. **Ripristino della mobilità pubblica da e verso il Parco Nazionale del Circeo - Fogliano.** Come già richiesto anche al Direttore del Parco nel febbraio 2016, **riteniamo necessario garantire almeno una navetta di collegamento che dalla stazione FS passi dal centro città per arrivare fino alle porte di Fogliano.** Auspichiamo, dunque, una **collaborazione più efficace con l'Ente Parco.** Ciò per **sostenere il Turismo e valorizzare il potenziale culturale del nostro Territorio (a partire dalla tradizione dei nostri paesi montani):** crediamo sia essenziale accompagnare il potenziamento logistico e collaborativo tra Enti da un **potenziamento della promozione mediatica** in modo tale da incentivare il bacino turistico romano a venire a Latina;
 - b. **apertura di una pista ciclabile per il Fogliano che vada nell'ottica del Sentiero della Bonifica Pontina e dell'asse Circeo Astura:** si potrebbe, ad esempio, fare **ricorso ai fondi del PSR Lazio per tale scopo** non appena usciranno i bandi regionali. Dal 2014 **appoggiamo, come nostro, il progetto di Latina in Bicicletta per il Sentiero della Bonifica Pontina** e speriamo diventi realtà presto, rispettando così la

volontà delle oltre 2.500 persone che hanno firmato la petizione per la sua realizzazione.

- c. **segnaletica sentieristica urbana e suburbana sullo stile svizzero per il raggiungimento a piedi di siti di interesse turistico:** e.g. Fogliano, Rio Martino, Astura, Satricum. Anche qui facendo leva sui fondi del PSR Lazio per tale scopo non appena usciranno i bandi regionali;

2. Preservazione delle impronte di dinosauro di Rio Martino e dei ruderi romani esposti alle intemperie

Tutela e protezione delle impronte di dinosauro, attualmente presenti su un blocco calcareo in prossimità della foce di Rio Martino (lato destro) tramite **sostituzione e riposizionamento del blocco contenente le impronte stesse all'interno di una struttura protetta** dalla pioggia, dal sale e dal vento, preferibilmente, in centro città o nel Museo Procoio di Borgo Sabotino. L'intervento è a basso costo ma deve avvenire in brevissimo tempo altrimenti nel giro di qualche anno quelle impronte saranno corrose. Per quanto riguarda la protezione dei ruderi romani sulla sponda sinistra (ma ancora nel Comune di Latina) chiediamo che il comune allerti la sovrintendenza per mettere riparo alla loro esposizione seguita al taglio della fitta vegetazione che le copriva. Contestualmente ti invitiamo a vedere sul nostro sito per ulteriore documentazione:

<http://sempreverdelatina.weebly.com/info-ambiente--territorio.html>